



Fondazione
Casa Sollievo della Sofferenza
Opera di San Pio da Pietrelcina
OSPEDALE

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Viale Cappuccini - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)

U.O.C. MEDICINA NUCLEARE – CENTRO PET

SCHEDA INFORMATIVA E CONSENSO
INFORMATO ALL'ESECUZIONE
DELL'ESAME DIAGNOSTICA
SCINTIGRAFIA RENALE STATICA

Direttore: Dott. ELIO PERRONE

SCINTIGRAFIA RENALE STATICA

Gentile Sig./Sig.ra, la “**scintigrafia renale statica**” permette di visualizzare e "quantificare" il parenchima renale funzionante e di identificare eventuali esiti di infezioni delle vie urinarie in atto o pregresse. Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (art. 111 D.Lvo 230/95).

In che cosa consiste l'esame?

Dopo il posizionamento di un ago cannula in una vena del braccio, Le verrà iniettato il radiofarmaco. Successivamente Le verrà chiesto di assumere dell'acqua per via orale e dopo un'attesa di circa 3 ore Lei verrà disteso, in posizione supina, sul lettino dello strumento esplorante (Gamma Camera) che eseguirà l'esame.

La Gamma camera è l'apparecchiatura utilizzata in Medicina Nucleare per l'acquisizione delle immagini scintigrafiche. Queste ultime rappresentano visivamente la distribuzione nel corpo umano della radioattività emessa dai radiofarmaci iniettati nel paziente a scopo diagnostico o terapeutico. È necessario togliere gli oggetti metallici (es. collane, spille, monili) dal campo di rilevazione per non alterare la qualità delle immagini.

Dal momento che è condizione indispensabile per un'ottimale riuscita dell'esame ridurre al minimo i movimenti del corpo durante l'esecuzione dello stesso, il tecnico sanitario preposto al Suo esame, La aiuterà a trovare una posizione ottimale.

L'esame è di semplice esecuzione, non doloroso e privo di rischi, ha una durata media di circa 20 minuti. La invitiamo a lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato/a dal personale medico-nucleare.

Al termine dell'indagine potrà riprendere tutte le comuni occupazioni.

Radiofarmaco

I radiofarmaci sono molecole che contengono al loro interno un radionuclide (un atomo radioattivo) e una molecola con funzioni biologiche di trasporto. L'uno è indispensabile all'altro: infatti il primo consente di veicolare il radionuclide fino a raggiungere l'organo o l'apparato di interesse, mentre il secondo permette attraverso la gamma camera di seguire la distribuzione nell'organismo del radiofarmaco.

Per l'indagine in questione il radiofarmaco utilizzato è l'acido dimercaptosuccinico coniugato con il tecnezio 99 metastabile (^{99m}Tc -DMSA) o altro radiofarmaco analogo generico.

Indicazioni

1. Pielonefrite acuta (conferma diagnostica); **2.** Ricerca esiti cicatriziali di pregressa pielonefrite; **3.** Nefropatia congenita da reflusso; **4.** Controllo nel reflusso vescico-uretrale; **5.** Rene multicistico; **6.** Sospetto rene ectopico; **7.** Sospetta agenesia renale.

Controindicazioni

1. Gravidanza;
2. Allattamento (controindicazione relativa per la possibilità di sospendere temporaneamente l'allattamento).

Preparazione del paziente

Le modalità particolareggiate verranno comunicate al momento della prenotazione da parte del personale sanitario della Medicina Nucleare. In generale non è indicato il digiuno.

Codice Documento	Revisione	Data Emissione	Emesso	Approvato	Pagina
MO/Medicina Nucleare Centro Pet/C.1./A18	02	03/02/2023	U. O. C. Medicina Nucleare Centro Pet	Dir. San./ Medicina Legale	1/1